



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LAMEZIA TERME

(Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida)

Disciplinare per la composizione e il funzionamento dei Tavoli Tematici

Art. 1

Oggetto

Il presente disciplinare è finalizzato alla regolamentazione dell'organizzazione e del funzionamento dei tavoli tematici nell'ambito del sistema di welfare locale.

I tavoli tematici rappresentano un luogo di condivisione e di partecipazione di tutti gli attori locali (istituzionali e non), funzionali alla costruzione e allo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali nonché alla elaborazione del relativo Piano di Zona, in un'ottica di corresponsabilità.

Art. 2

Funzioni del Tavolo Tematico

I tavoli tematici, attraverso la partecipazione attiva dei soggetti della rete locale, svolgono la funzione di collaborare con l'Ufficio di Piano, fornendo un contributo rilevante in termini conoscitivi e propositivi rispetto ai bisogni e alle risorse del territorio dell'Ambito.

I compiti dei Tavoli Tematici riguardano:

- la mappatura della situazione di contesto, con particolare riferimento alle aree designate;
- la formulazione e condivisione dei bisogni e delle risorse esistenti, attraverso l'analisi delle esperienze e dei dati in possesso dei soggetti a vario titolo coinvolti;
- l'identificazione dei bisogni e delle risposte occorrenti nei vari ambiti e relative risorse necessarie;
- l'individuazione di strategie di miglioramento del sistema locale di interventi e servizi sociali in ottemperanza alla normativa di settore nonché a quella in materia di Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) e Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).

Art. 3

Aree di intervento dei tavoli tematici

I Tavoli tematici riguardano le seguenti MACRO AREE di intervento:

- Minori, giovani, famiglie e politiche di genere;
- Disabilità;
- Adulti in difficoltà, contrasto alla povertà, integrazione sociale e immigrazione;
- Salute Mentale e dipendenze;
- Anziani.

L'Ufficio si riserva la possibilità di ampliare, laddove necessario, eventualmente anche su proposta degli ETS coinvolti, le predette MACRO AREE di intervento con la costituzione di ulteriori tavoli tematici dedicati ovvero con la modifica di quelli esistenti. I tavoli tematici potranno altresì essere articolati, a loro volta, in gruppi di lavoro per ogni singola area e per ogni progetto relativo alla stessa ovvero integrati fra di loro.



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LAMEZIA TERME

(Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida)

Art. 4

Componenti del Tavolo Tematico

I tavoli sono costituiti dal responsabile dell'Ufficio di Piano e dai relativi componenti, dai responsabili/referenti dei Servizi Sociali del Comune Capofila e/o dei Comuni dell'ATS (operanti nelle varie aree di interesse dei Tavoli Tematici), dai responsabili/referenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale, dal portavoce del Forum del Terzo Settore e dai rappresentanti degli Enti del Terzo Settore aderenti alla manifestazione di interesse all'uopo predisposta e inseriti nel relativo elenco.

E' ammessa inoltre la partecipazione su istanza di parte ovvero a seguito di convocazione formale di ulteriori soggetti istituzionali e non, operanti a vario titolo nel sistema di welfare locale per come di seguito elencati (a titolo indicativo ma non esaustivo):

1. Referenti delle Istituzioni Scolastiche;
2. Referenti del Ministero della Giustizia;
3. Rappresentanti delle OO.SS;
4. Eventuali ulteriori referenti di altre istituzioni pubbliche e private rilevanti nell'area di intervento del tavolo.

Il predetto elenco potrà eventualmente essere implementato nei casi in cui si renda necessaria la partecipazione di altri soggetti non espressamente previsti. Tale possibilità dovrà comunque essere valutata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

I componenti non istituzionali di ciascun tavolo saranno individuati a seguito di adesione ad apposito avviso pubblico. Ogni organismo iscritto ai tavoli può partecipare ai lavori attraverso la designazione di max due soggetti, formalmente individuati.

È raccomandato che i partecipanti ai tavoli garantiscano continuità di presenza. È ammessa la delega ad altro rappresentante da utilizzare solo in caso di effettiva necessità, per non alterare la continuità del processo partecipativo.

ART. 5

Modalità organizzative

I tavoli tematici si riuniscono di norma con cadenza quadrimestrale e comunque ogni qualvolta l'Ufficio di Piano ne rilevi la necessità ovvero previa richiesta motivata di almeno un terzo dei membri di ogni singolo tavolo. Tale tempistica potrà subire delle variazioni dettate da adempimenti procedurali cogenti per i quali gli incontri potranno avere una diversa cadenza.

Le riunioni potranno tenersi in presenza presso la sede del Comune capo Ambito ovvero in modalità telematica, attraverso apposite piattaforme.

Di norma i tavoli si riuniscono singolarmente; tuttavia nei casi in cui se ne ravvisi la necessità è possibile che i medesimi possano riunirsi anche congiuntamente e/o costituire appositi gruppi di lavoro con competenze in aree "trasversali". Per il soddisfacimento di specifiche esigenze organizzative, l'Ufficio potrà definire ulteriori modalità operative, anche non previste nel presente disciplinare, purchè coerenti con gli obiettivi da raggiungere.

Le convocazioni vengono effettuate dall'Ufficio di Piano, di norma sette giorni prima dell'incontro, tramite PEC, con indicazione dell'ordine del giorno. In casi di urgenza, la convocazione può essere effettuata fino a due giorni prima della data fissata per la riunione. Se necessario, le riunioni potranno autoconvocarsi nell'aggiornamento dei lavori.

Per ciascuna riunione del tavolo tematico sono definite tempi e modalità operative atte a consentire un proficuo svolgimento dei lavori calendarizzati ed è prevista la redazione di apposito verbale, a cura dell'Ufficio di Piano, che andrà sottoscritto da parte di tutti i presenti e successivamente inviato



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI LAMEZIA TERME

(Cortale, Curinga, Falerna, Feroletto Antico, Gizzeria, Jacurso, Lamezia Terme, Maida, Nocera Terinese, Pianopoli, Platania, San Pietro a Maida)

ai componenti del Tavolo. Con cadenza annuale, verrà prodotto per ogni tavolo un report riepilogativo dei lavori svolti.

ART. 6

Durata e modifiche del disciplinare

Il presente disciplinare rimane valido; fatta salva la possibilità di prevedere modifiche e/o integrazioni rese necessari dall'evoluzione normativa in materia e/o valutate opportune per il pieno perseguimento delle finalità del presente disciplinare.